



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780 - C.F. 98156990172

Sito web www.icnord1brescia.edu.it Email bsic88300n@istruzione.it Pec bsic88300n@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA aa.ss. 2021 - 2024

PARTE ECONOMICA a.s.23 - 24

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 21 febbraio 2024, alle ore 14.45 nel locale della segreteria dell'IC Nord 1 Brescia in via Zadei n. 76, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'IC Nord 1 Brescia.

Accertato che in data 12/02/2024 è pervenuto il parere favorevole dei Revisori dei conti.

La sottoscrizione avviene tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro tempore Claudia Marchi *Claudia Marchi*

PARTE SINDACALE

RSU d'Istituto:

Cito Fabiola *Cito Fabiola*

Filippini Marina _____

Infantino Gabriella *Gabriella Infantino*

Rossi Daniela *Daniela Rossi*

Moglia Samantha *Samantha Moglia*

Sigle sindacali Territoriali della scuola

CISL SCUOLA _____

FLC CGIL SCUOLA _____

SNALS CONFSAL _____

ANIEF SCUOLA _____

GILDA/UNAMS _____

UIL/SCUOLA _____



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA

Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780 - C.F. 98156990172

Sito web www.icnord1brescia.edu.it Email bsic88300n@istruzione.it Pec bsic88300n@pec.istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 15 dicembre 2023 alle ore 13,30 nel locale della segreteria dell'IC Nord 1 di Brescia viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo ,finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo – parte giuridica ed economica - dell'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo Nord 1 Brescia.

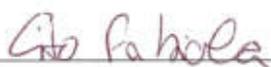
La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

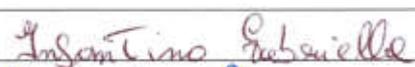
PARTE PUBBLICA

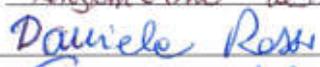
Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Claudia Marchi.....

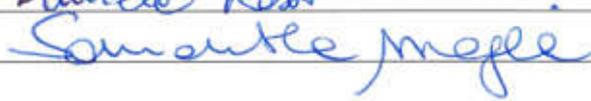
PARTE SINDACALE

RSU Cito Fabiola 

Filippini Marina _____

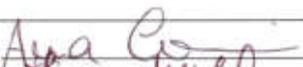
Infantino Gabriella 

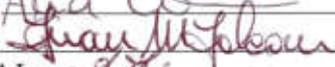
Rossi Daniela 

Moglia Samantha 

SINDACATI
SCUOLA

FLC/CGIL _____

CISL/SCUOLA 

UIL/SCUOLA 

TERRITORIALI

SNALS/CONFSAI 

GILDA/UNAMS _____

[da sottoscrivere dopo il raggiungimento dell'accordo e prima dell'invio ai revisori dei conti, ai quali dovrà essere sottoposta, corredata delle due relazioni previste per legge, entro i cinque giorni successivi, al fine di acquisire il previsto parere]

Almond W. 15/12/23 Double Row



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA
Via Zadei, 76 - 25123 BRESCIA - Tel. 030391780 - C.F. 98156990172
Sito web www.icnord1brescia.edu.it Email bsic88300n@istruzione.it Pec bsic88300n@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo Nord 1 Brescia CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Sommario

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	3
Art. 2 – Interpretazione autentica	3
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	3

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti	3
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente	3
Art. 6 – Informazione	4
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa	4
Art. 8 – Confronto	4
Art. 9 – Attività sindacale	5
Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro	5
Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti	5
Art. 12 – Referendum	6
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990	6

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente	6
Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA	6

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	7
Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	7
Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	7

Dawele Ross

15/12/23

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio	7
Art. 20 – Fondi finalizzati	8
Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio	8
Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica	8
Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	9
Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente	9
Art. 25 - Conferimento degli incarichi	9
Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA	9
Art. 27 - Incarichi Specifici	9

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	9
Art. 29- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	10

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria	10
Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio	10

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PARTE GIURIDICA

Art. 32 - Criteri di assegnazione del personale docente ai diversi plessi, corsi, classi e sezioni.	10
Art. 33 - Orario di lavoro	11
Art. 34 - Orario delle attività di insegnamento e sorveglianza intervallo	11
Art. 35 - Orario delle riunioni	11
Art. 36 - Casi particolari di utilizzazione	11
Art. 37 - Permessi orari/ferie	11
Art. 38 - Sostituzione dei docenti assenti	12
Art. 39 – Convocazioni ASL, Tribunale dei minori, Assistenti Sociali	12
Art. 40 - Piano delle attività	12
Art. 41 - Assegnazione del Personale ATA	12
Art. 42 - Ripartizione delle mansioni	13
Art. 43 - Turni e orario di lavoro	13
Art.44 - Ore straordinarie	14
Art.45 - Chiusure prefestive	14
Art. 46 - Ferie e festività soppresse	14
Art. 47 - Nomina supplenti	14
Art. 48 - Incarichi specifici (art. 47 CCNL)	14
Art. 49 - Aggiornamento professionale	14

Daniela Patti

15/12/23

☆

ffolce 2

SP

SP

SP

Roberto B.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO NORD1" di BRESCIA. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2021/22, 2022/23, 2023/24.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività: partecipazione, articolata in informazione e in confronto; contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

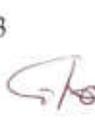
Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti, dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente (**Fabiola Cito, Maria Giuseppa Fragapane**). Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi.

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo, l'ora dello stesso e in che forma se telematica o in presenza.

15/12/23

Dawele Ross       

Art. 6 – Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4); tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4); la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1); i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1); i

criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);

i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3); i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015

(art. 22 c. 4 lett. c4);

i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5); i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7); i

criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce: l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1); i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2); i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3); promozione della legalità, della qualità

Davide Rest

15/12/23

AX

98

4

[Signature]

Chabelli

[Signature]

[Signature]

del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di bacheche sindacali disposte nei vari plessi e di uno spazio situato in via Oberdan, 9 (da allestire), e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Inoltre possono pubblicare sulla "bachecca sindacale" on-line inviando al protocollo documenti di loro interesse.

Ogni documento affisso alla bachecca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Oberdan, 9, e/o in un locale situato in via Zadei, 76 c/o la sede della scuola secondaria Lana di Brescia, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale. Si concede inoltre, l'uso della piattaforma per effettuare incontri in modalità telematica.

Il dirigente trasmette attraverso "bachecca sindacale" on-line le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro nella classe o nel settore di competenza, entro 30 min dal termine dell'assemblea. Qualora l'assemblea dovesse svolgersi in modalità telematica i docenti possono partecipare anche direttamente dalla scuola di appartenenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio dell'estrazione (per la prima occasione) e la partecipazione pregressa (per le volte successive).

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

13/12/23
Daniela Ross
5
L. Cito
A.
P. Rulli
S. O.
E. Len

Art. 12 – Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione sia di docenti che di ATA di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. I relativi compensi non sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Dall'entrata in vigore del presente Contratto, si richiede al personale ATA la disponibilità ad effettuare lavoro straordinario (esempio sostituzione collega assente) specificando: plesso, giorni e orari di disponibilità.

Acquisite le disponibilità, la richiesta verrà effettuata a tutto il personale interessato attraverso l'invio di una mail contemporanea e infine attraverso la telefonata a rotazione.

Nell'individuazione dell'unità di personale, il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri: specifica professionalità sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva cdisponibilità espressa dal personale graduatoria interna Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico o, per quelle determinate da situazioni urgenti, registrate a consuntivo.

Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con finanziamenti a carico del bilancio dell'istituto in cui sono effettuate tali attività. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, quando si è superato il limite previsto per la remunerazione e compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il recupero delle giornate prefestive viene effettuato nelle seguenti modalità e con questo ordine di priorità:

1. Personale con orario di lavoro su 6 giorni: attraverso l'incremento dell'orario di lavoro giornalmente, effettuando l'orario di 7 ore e 12 min per i cinque giorni precedenti il prefestivo.
2. Personale con orario di lavoro su 5 giorni: attraverso un piano di recupero concordato con il Dsga.
3. attraverso l'utilizzo delle ore straordinarie accumulate
4. attraverso l'utilizzo di ferie su base volontaria del dipendente.

Davide Rossi

15/12/23

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti *ad esempio*: l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;

l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni. I criteri di concessione di particolari forme di flessibilità in caso di più richieste da parte del personale ATA, al fine di garantire il servizio, sono i seguenti:

personale ATA con comprovate problematiche di salute personale (L.104) personale ATA con comprovate problematiche familiari quali figli minori.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme, la lettura delle medesime da parte del personale deve avvenire entro 5 giorni.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, telefonicamente o tramite email, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da: Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;

ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;

eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti; altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Daniela Rossi

15/12/23

7
Cito

AF

Planchetta

Art. 20 – Fondi finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

I fondi stanziati per il presente anno scolastico e comunicati con nota n.25954 del 29 settembre 2023 sono come di seguito costituiti:

a.	Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 53.482,48
b.	Funzioni Strumentali all'offerta formativa	€ 5.120,54
c.	Incarichi specifici personale ATA	€ 3.748,12
d.	Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 3.324,74
e.	Attività complementari di educazione fisica	€ 1.217,89
f.	Misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 5.796,42
g.	Valorizzazione del personale scolastico	€ 19.788,61
h.	Economie F.I.S. a.s. precedente	€ 4.930,47
i.	Economie attività complementari di educazione fisica	€ 67,47

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. relativamente all'area del personale docente: le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento- supporto alle attività organizzative: collaboratore del dirigente, figure di presidio ai plessi, commissioni di supporto al PTOF. Addetti antincendio e al primo soccorso, ecc.; la flessibilità organizzativa e didattica - Supporto alla didattica: Commissioni per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF e del piano di miglioramento (coordinatori di classe, gruppi di lavoro e di progetto, ecc.) le attività aggiuntive di insegnamento - attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare relativamente all'area del personale ATA: le prestazioni aggiuntive la flessibilità organizzativa, da intendersi come intensificazione delle attività mediante una articolazione dell'orario di servizio diversa da quanto prevista dal CCNL l'ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Si conviene una suddivisione del FIS complessivo, a prescindere dal numero di addetti, con le seguenti percentuali di attribuzione: personale docente: 69% personale ATA: 31% .

Le eventuali economie del Fondo verranno ridistribuite previa contrattazione.

Daniela Rossi
15/12/23
8
Stella
8
8
8
8

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle ore eccedenti e le eventuali risorse per la formazione del personale

Le ore eccedenti sono ripartite in base agli effettivi bisogni dei vari plessi rilevati dal Dirigente scolastico sentito lo Staff dirigenziale (referenti di plesso)

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

Le risorse destinate per retribuire la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160 nc.249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica. Le quote relative agli incarichi specifici vengono assegnate per attività complesse e incarichi che per il loro svolgimento richiedono un maggior impegno.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Daniela Rossi

15/12/23

Cfo

AX

9

Staud...

Art. 29 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

addetto al primo soccorso addetto all'evacuazione addetto

antincendio sotto-referente Covid

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza. Alle figure sensibili viene destinato un compenso gravante sul Fondo di Istituto.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo dopo la presentazione della scheda di verifica del progetto.

Per il personale ATA oltre i 15 g di assenza continuativa verrà decurtata la quota del Fondo che verrà distribuita sul personale in servizio nel plesso.

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PARTE GIURIDICA

AREA DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 32 - Criteri di assegnazione del personale docente ai diversi plessi, corsi, classi e sezioni.

Il dirigente scolastico, ai sensi dell'art.25 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. In applicazione a detta norma, per quanto riguarda l'assegnazione del personale docente a plessi o sezioni e classi, il dirigente assegnerà i docenti in funzione delle necessità organizzative e didattiche della scuola. Terrà in considerazione la continuità didattica positiva

e in subordine le richieste dei docenti se non in contrasto con la disposizione di cui sopra, sentite le RSU, fatte salve le improrogabili condizioni ed esigenze di servizio. L'assegnazione avverrà in base alla graduatoria d'istituto, qualora non sia oggettivamente possibile applicare quanto al precedente comma per concorrenza di più richieste.

Art. 33 - Orario di lavoro

Ferme restando le disposizioni in materia contenute nel CCNL del Comparto scuola. La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in 6 ore di effettiva docenza.

La durata massima dell'impegno orario giornaliero, formato dall'orario di docenza e attività funzionali più intervalli di attività, è fissata eccezionalmente in 6+2 ore giornaliere, con possibilità di spostare la data della

Daniela Pans

15/12/23

A

10
Pans

20

98

programmazione modulare. Nelle giornate di rientro pomeridiano qualora la riunione superasse le 2 ore può essere aggiornata ad altra data.

Art. 34 - Orario delle attività di insegnamento e sorveglianza intervallo

Ferme restando le competenze in materia di definizione dell'orario delle attività di insegnamento, sarà tenuto conto delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/1992 e dal decreto legislativo 151/2001. Tale orario prevedrà che ciascun docente possa disporre di un giorno libero garantendo la corretta organizzazione funzionale e didattica. L'insegnante può esprimere preferenza per il giorno libero, nel caso in cui vengano presentate richieste di giorno libero alle quali non è possibile dare seguito per eccesso di domande rispetto alle disponibilità, sarà stabilito un criterio di rotazione pluriennale tale da assicurare quanto più possibile il soddisfacimento delle richieste.

La vigilanza durante l'intervallo spetta ai docenti che hanno lezione nell'ora precedente. **Art.**

35 - Orario delle riunioni

Il Dirigente Scolastico provvederà a definire, all'interno del piano annuale delle attività, un calendario annuale delle riunioni nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito all'inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate tramite circolare a tutti i docenti interessati con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita, salvo ovviamente motivi eccezionali.

Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno effettuarsi nel giorno di sabato, tranne ovviamente che per scrutini ed esami.

Art. 36 - Casi particolari di utilizzazione

In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi di istruzione e uscite didattiche, i docenti potranno essere utilizzati per attività di insegnamento per un numero di ore pari a quello previsto dal proprio orario giornaliero, previa comunicazione scritta dell'amministrazione.

Art. 37 - Permessi orari/ferie

I docenti che usufruiscono dei permessi retribuiti di cui all'art.15 del CCNL 2006-2009, fatto salvo i casi di documentata urgenza, devono presentarne richiesta, mediante la modulistica on-line, con un preavviso di quattro giorni.

Le ferie non saranno concesse come ampliamento delle sospensioni dell'attività didattica del periodo natalizio, pasquale, estivo e ponti deliberati nel Calendario Scolastico.

Sono possibili forme di flessibilità, sotto forma di scambio di orario tra i docenti, con le stesse regole contrattuali del permesso breve; purché vi sia una preventiva intesa tra i docenti, coordinatori di plesso e l'approvazione del Dirigente Scolastico, la richiesta deve pervenire da parte di entrambi i docenti coinvolti almeno tre giorni prima, utilizzando la modulistica on-line del permesso breve.

In caso di uscita anticipata dovuta a casi giustificabili o con certificazione medica o L.104: se il servizio prestato è inferiore alla metà dell'orario di lavoro bisogna giustificare tutta la giornata con certificato medico. Se il servizio prestato è superiore alla metà dell'orario di lavoro si può chiedere un permesso orario con recupero delle ore non prestate o in alternativa giustificare tutta la giornata con certificato medico. Tutti i permessi devono essere comunicati attraverso l'utilizzo degli appositi moduli on-line. Per quanto riguarda la comunicazione dell'assenza di malattia, art.17 c.10 CCNL, "deve essere comunicata all'Istituto scolastico tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro (8:00 nei plessi di secondaria, 8:30 nei plessi di primaria; 8:15 nel plesso di Casazza; 8:00 nel plesso dell'Infanzia), anche nel caso di eventuale prosecuzione di tale assenza", oltre alla modulistica on line entro l'orario è possibile effettuare la chiamata alla segreteria, che è organizzata in modo da avere la presenza di un Assistente Amministrativo dalle ore 7:30; il quale provvederà ad avvisare i plessi il più tempestivamente possibile (nell'ordine prima la scuola dell'infanzia, poi le scuole secondarie, infine le scuole primarie).

Art. 38 - Sostituzione dei docenti assenti

Per la sostituzione dei colleghi assenti si farà ricorso ad un supplente nominato, a meno che non si verifichino le seguenti condizioni:

Dovide Rom

Fto

11

AJ

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

15/12/23

- a. presenza di docenti che completano l'orario con le ore a disposizione,
 - b. presenza di docenti che nelle proprie ore non hanno la classe presente a scuola o che devono recuperare ore
 - c. presenza di docenti disponibili ad effettuare ore aggiuntive nell'ora in cui occorre la supplenza
 - d. presenza di docenti di sostegno il cui alunno è assente o impegnato in altra attività, all'interno dello stesso plesso;
 - e. presenza dei docenti di sostegno disponibili il cui alunno è assente o impegnato in altre attività.
2. La supplenza viene assegnata prioritariamente all'insegnante disponibile della stessa disciplina o competenza specifica dell'area.
All'insegnante facente parte dello stesso Consiglio di Classe
3. Nel caso in cui mancasse il docente di sostegno di un alunno certificato L 104/92 art. 3 comma 3, si procede alla nomina del supplente.
 4. In caso di compresenza di più docenti nella stessa classe, la classe viene riunita con un solo docente che svolgerà attività di sorveglianza.

Art. 39 – Tribunale dei minori, Assistenti Sociali.

Nell'ottica di una proficua collaborazione con il Tribunale dei minori e assistenti sociali, al fine di tutelare i minori che si trovano in particolari situazioni, i docenti che vengono coinvolti devono prendere contatti con la Dirigenza e concordare con il Dirigente tempi e modi di collaborazione. Si ricorda che i docenti possono dare informazioni relative al profitto, alle assenze, i ritardi ed eventuali note disciplinari; queste sono tutte documentate dal registro elettronico; altre informazioni sono soggettive e quindi contestabili.

AREA DEL PERSONALE ATA

Art. 40 - Piano delle attività

All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA, dopo aver riunito il personale ATA in apposita assemblea, formula il piano delle attività; il DS, verificatane la congruenza rispetto al PTOF, lo sottopone a contrattazione con la RSU per definire i criteri e le modalità di organizzazione del lavoro.

Il DSGA individua il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari, sulla base dei criteri indicati nella presente intesa e disporrà l'organizzazione del lavoro con lettere d'incarico protocollate, contenenti gli impegni da svolgere in tutto l'anno scolastico.

Le disposizioni giornaliere del personale ATA, vengono effettuate dal direttore SGA.

Il prospetto generale analitico con l'indicazione delle mansioni, dei turni e degli orari di ciascuno sarà depositato agli atti, consegnato ai plessi e allegato al presente contratto integrativo. Vista la situazione di emergenza sanitaria si prevede che potranno esserci delle variazioni dettate da forze di causa maggiore, se dovessero verificarsi verranno concordate con il personale e comunicate alle RSU di Istituto.

Art. 41 - Assegnazione del Personale ATA

La determinazione dei posti di Collaboratore Scolastico da destinare ai plessi di scuola infanzia, primaria e secondaria è supportata dal piano delle attività predisposto dal D.S.G.A. stabilita sulla base delle esigenze didattiche ed organizzative:

Continuità positiva

Esigenze di servizio

Equa distribuzione dei carichi di lavoro

Disponibilità del personale a svolgere incarichi specifici

Richieste del personale

Graduatoria di Istituto

Il D.S. si riserva comunque di operare assegnazioni diverse da quelle risultanti da quanto sopra solo per motivazioni di carattere straordinario.

Art. 42 - Ripartizione delle mansioni

La ripartizione delle mansioni viene effettuata in modo equo fra il numero del personale risultante in organico.

Daniela Rossi

15/12/23

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Al personale dichiarato parzialmente inidoneo, verranno assegnate le mansioni come risultanti nel verbale del medico competente.

Al termine delle attività didattiche tutti i collaboratori scolastici sono coinvolti nelle operazioni di pulizia generale nel proprio plesso. Concluse le operazioni di pulizia generale, il personale ATA viene convogliato, previa disponibilità, presso altri plessi o ufficio di Segreteria.

Per ciascun plesso si stabilisce che le operazioni di pulizia generale devono concludersi entro il 30 giugno.

Lana, 28 Maggio entro 15 luglio e scuola dell'Infanzia entro 20 luglio.

Qualora nei vari plessi compresa la scuola dell'Infanzia si verificassero esigenze di servizio straordinarie tali da non garantire la copertura sarà possibile effettuare lo spostamento del personale, previa disponibilità, in qualsiasi momento dell'anno.

Art. 43 - Turni e orario di lavoro

Nell'organizzazione dei turni e degli orari si tengono in considerazione le eventuali richieste dei lavoratori motivate con effettive esigenze personali o familiari; le richieste vengono accolte se non determinano disfunzioni di servizio e aggravii personali o familiari per gli altri lavoratori.

L'orario di lavoro del personale ATA tiene conto dei criteri fissati dall'art. 51 del CCNL e delle modalità disciplinate dall'art. 55 del CCNI del 2006/2009. Si articola, di norma, in 36 ore settimanali.

In base al funzionamento dell'intero servizio scolastico vengono previsti i seguenti turni di lavoro: antimeridiano e pomeridiano. (assistenti amministrativi, collaboratori scolastici).

Nel caso l'orario di servizio giornaliero superi le 7 ore e 12 minuti il lavoratore deve effettuare una pausa di 30 minuti. Il lavoratore che effettua la pausa può rimanere anche sul proprio posto di lavoro.

Il ritardo sull'orario d'ingresso non potrà avere carattere abitudinario quotidiano, le ore di servizio non svolte saranno recuperate previo accordo con il Direttore SGA.

In caso di assenza per motivi di salute nei giorni in cui si effettuano un numero di ore superiore o inferiore a 6 non ci saranno né crediti né debiti orari.

I permessi possono essere concessi anche al personale con contratto a tempo determinato, nel limite giornaliero di 3 ore e per un massimo di 36 ore annue. Salvo motivi improvvisi e imprevedibili, i permessi devono essere richiesti con la modulistica on line attraverso il sito web, con almeno un giorno di anticipo.

L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione deve essere comunicato per iscritto specificando i motivi in modo preciso e non generico e può avvenire solo per gravi e non rinviabili esigenze di servizio. Eventuali imprevisti prolungamenti della durata del permesso concesso devono essere calcolati nel monte ore complessivo. Il recupero delle ore di lavoro, da effettuare entro i due mesi successivi e comunque non oltre l'anno scolastico in corso, avverrà in giorni o periodi di maggior necessità di servizio.

La presenza di tutto il personale ATA viene rilevata con cartellino registrando l'orario di inizio e di termine della prestazione lavorativa. Gli atti dell'orario di presenza sono tenuti dal direttore SGA. Il riepilogo dei crediti o debiti orari di ogni dipendente, risultante dagli orari ordinari, dai permessi orari e relativi recuperi e delle ore eccedenti da recuperare, consultabile da ciascun interessato entro il mese successivo. La riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali verrà applicata al seguente personale: collaboratori scolastici della scuola dell'infanzia, collaboratori scolastici assegnati ai plessi dell'Istituto che rispondono ai requisiti previsti dalla norma: scuola strutturata con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno tre giorni; personale adibito a regime d'orario articolato su più turni.

Nei plessi sede di elezioni amministrative, politiche o referendum, l'amministrazione può richiedere la disponibilità ai collaboratori scolastici non in servizio ad effettuare ore di straordinario per far fronte ad improrogabili esigenze di servizio. Si precisa che la disponibilità deve essere acquisita in forma scritta ad inizio anno scolastico e l'individuazione del personale disponibile a rotazione. Nella giornata del venerdì che precede la chiusura del plesso, i collaboratori effettueranno il loro normale turno di lavoro.

Art.44 - Ore straordinarie

1. La necessità di eventuali ulteriori ore straordinarie non previste nel piano delle attività, che si presenteranno durante l'anno scolastico, verrà richiesta dal Dsga. Le ore straordinarie possono essere effettuate dal personale disponibile, prioritariamente del medesimo plesso e successivamente anche di plessi diversi. Il lavoro straordinario potrà o essere retribuito o genererà un equivalente riposo compensativo.

Davide Pans

13

15/12/23

Cito AK

Stefano

Art.45 - Chiusure prefestive

L'Istituto potrà restare chiuso nei prefestivi solo su proposta del DSGA, formulata dopo aver verificato il consenso di almeno 2/3 (due terzi) di tutto il personale ATA, e ottenuta la delibera del Consiglio d'Istituto. I prefestivi possono essere recuperati secondo le modalità espresse nell'art.15 c.8 del presente contratto.

Art. 46 - Ferie e festività soppresse

Le richieste di ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico dopo il parere del DSGA. Le richieste per il periodo estivo devono essere presentate entro il 30 aprile, per il periodo natalizio entro il 30 novembre; sarà poi predisposto il piano delle ferie e festività soppresse, tenendo in considerazione quanto segue: dal termine delle attività didattiche alla fine del mese di agosto, il funzionamento della scuola sarà garantito.

Nel caso in cui le richieste si sovrappongano, il DSGA adotterà il criterio della rotazione annuale.

Art. 47 - Nomina supplenti

Per la sostituzione del personale assente si provvede alla nomina applicando le disposizioni in vigore; Per le sostituzioni di assenze brevi dei collaboratori scolastici, si provvede con l'utilizzo del personale in servizio, seguendo i seguenti criteri: utilizzando il personale disponibile in servizio anche in altro plesso, ricorrendo al lavoro straordinario su richiesta e autorizzazione del D.S.G.A. (cfr. art.15 c.1) Nella misura in cui si creerà un avanzo del FIS, verrà ridistribuito previa contrattazione.

Art. 48 - Incarichi specifici (art. 47 CCNL)

1. Gli incarichi specifici che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rispetto ai compiti previsti dal profilo professionale, saranno affidati con incarichi nominativi e retribuiti a carico del fondo dell'istituzione scolastica tenendo conto delle risorse assegnate per l'anno scolastico corrente, sulla base dell'applicazione dell'art. 50 del CCNI del 25/07/2008.

Art. 49 - Aggiornamento professionale

1. Le parti concordano sul fatto che vada in ogni modo favorita la crescita e l'aggiornamento professionale del personale ATA. A tal fine il Dirigente Scolastico promuoverà e autorizzerà la frequenza a corsi che si svolgeranno in orario di lavoro, salvo oggettive esigenze di servizio che lo impediscano, ovvero considererà tale frequenza come orario di lavoro da recuperare entro il limite di 40 ore attraverso riposi compensativi.

Dawele Perm

Go

AA

AA

AA

ffkan

AA

15/12/23

David M

15/12/23

David's Pizz

4	1 Unità	C.S.	piccole manutenzioni nel plesso e negli altri 4 plessi	35	437,50	35	481,25
5	1 Unità	C.S.	collaborazione con DSGA per inventario e flessibilità logistica	40	500,00	40	550,00
6	3 Unità	C.S.	piccole manutenzioni nel plesso	30	375,00	30	412,50
7	21 Unità	C.S.	intensificazione - maggior carico di lavoro per pulizia e sanificazione per "Covid-19"	210	2.625,00	210	2.887,50
8	1 Unità	C.S.	raccolta richieste di acquisto dai plessi e flessibilità logistica altri plessi per raccolta richieste	35	437,50	35	481,25
9	19 Unità	C.S.	altre intensificazioni (fotocopie ecc...)	190	2.375,00	190	2.612,50
10	21 Unità	C.S.	ore supporto al PTOF (progetti, mensa ecc...)	210	2.625,00	210	2.887,50
11	6 Unità	C.S.	intensificazione aggiuntiva di fine a.s. per preparazione aule esami	30	375,00	30	412,50
12	5 Unità	C.S.	supporto al termine delle attività didattiche per pulizia plessi	50	625,00	50	687,50
13	18 Unità	C.S.	intensificazione aggiuntiva di fine a.s. per allestimento aule/svuotamento plessi	90	1.125,00	90	1.237,50
14		C.S.	intensificazione colleghi assenti	79	987,50	9	123,75
			TOTALE per collaboratori scolastici	1229	15.362,50	1117	15.358,75
			<i>totale generale</i>		21.945,50		21.930,15

assegnato FIS coll. Scol.
avanzo

15.368,08
5,58

15368,08
9,33

Anna B.
Daniela Patti

F. P. P.

[Signature]

AS/12/23

2	4 Unità	A.A.	gestione assenze giornalieri	70	1015,00	65,00	1036,75
3	8 Unità	A.A.	supporto all'arricchimento dell'offerta formativa	64	928,00	64,00	1020,80
4	2 Unità	A.A.	viaggi di istruzione e uscite didattiche	22	319,00	20,00	319,00
5	1 Unità	A.A.	gestione passweb in collaborazione con la DSGA	40	580,00	30,00	478,50
6	3 Unità	A.A.	per maggior carico di lavoro gestione assunzioni, supplenze ecc.	60	870,00	48,00	765,60
6	1 Unità	A.A.	Inventario in collaborazione della DSGA	13	188,50	10,00	159,50
6	4 Unità	A.A.	collaborazione con la DSGA per elaborazioni pratiche ricostruzione carriera	40	580,00	40,00	638,00
6	1 Unità	A.A.	gestione manutenzione (rapporti con il Comune)	11	159,50	10,00	159,50
6	1 Unità	A.A.	collaborazione con la DS (pubblicazioni circolari, sicurezza)	10	145,00	10,00	159,50
6	2 Unità	A.A.	supporto iscrizioni alunni	40	580,00	40,00	638,00
6	1 Unità	A.A.	gestione pratiche alunni diversamente abili	30	435,00	24,00	382,80
6	1 Unità	A.A.	gestione mensa in collaborazione con l'ente comunale	14	203,00	11,00	175,45
			TOTALE	454	6.583,00	412,00	6.571,40

totale assegno A.A. - incarichi specifici
avanzo

6586,32
3,32

6586,32
14,92

TOTALE FIS A.S. 2023/24 COLLABORATORI SCOLASTICI 15368,08

N.	NOME E COGNOME	PROFILO	DESCRIZIONE DELLE MANSIONI CONNESSE	ORE	COMPENSO orario 12,50		COMPENSO orario 13,75
1	21 Unità	C.S.	addetti antincendio ed evacuazione	105	1.312,50	84	1.155,00
2	21 Unità	C.S.	addetti primo soccorso	105	1.312,50	84	1.155,00
3	1 Unità	C.S.	attività presso ufficio postale	20	250,00	20	275,00

Donata Rom Area E
AS/14/13
Ed
Se
Poltron
Manelli

INCLUSIONE INTERCULTURA - SECONDARIA		1	forfait	€	350,00								
BES		2	forfait	€	800,00								
CONTINUITA' ORIENTAMENTO		2	forfait		€ 900,00								
RAV-PDM PTOF		1	forfait		€ 1.000,54								
TOTALEFUNZIONI STRUMENTALI													€ 5.120,54

FONDI FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO € 5796,42

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE	165	1	€ 35,00		€ 5.775,00		150	1	€ 38,50	€ 5.775,00
TOTALE ORE FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO										€ 0,00
AVANZA										€ 0,00

€ 38,50h

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGI * € 3324,74

primaria		83	20,02	€	1.661,66					
secondaria		57	29,08	€	1.657,56					
		avanzo		€	5,52					

Donatella Demas Anna Li

Er Co Felice

AMMINISTRATORE	20	1	€ 17,50		€ 350,00		20	1	€ 385,00	
PIATTAFORMA GOOGLE	TOTALE AMM.RE PIATTAFORMA GOOGLE				€ 350,00					€ 385,00
RESPONSABILE REGISTRO ELETTRONICO INF-PRIMARIA	30	1	€ 17,50		€ 525,00		30	1	€ 577,50	
	TOTALE RESP. REG. ELETTRONICO INF-PRIMARIA				€ 525,00					€ 577,50
RESPONSABILE REGISTRO ELETTRONICO SECONDARIA	20	1	€ 17,50		€ 350,00		20	1	€ 385,00	
	TOTALE RESP. REG. ELETTRONICO SECONDARIA				€ 350,00					€ 385,00
GIOCHI MATEMATICI	10	1	€ 17,50		€ 175,00		10	1	€ 192,50	
	TOTALE GIOCHI MATEMATICI				€ 175,00					€ 192,50
REFERENTE GIUSTIZIA RIPARATIVA SECONDARIA	5	1	€ 17,50		€ 87,50		5	1	€ 96,25	
REFERENTE GIUSTIZIA RIPARATIVA PRIMARIA	5	1	€ 17,50		€ 87,50		5	1	€ 96,25	
	TOTALE GIUSTIZIA RIPARATIVA				€ 175,00					€ 192,50
MOBILITY MANAGER	2	1	€ 17,50		€ 35,00		2	1	€ 38,50	
	TOTALE MOBILITY MANAGER				€ 35,00					€ 38,50
REFERENTE VITTORIA ALATA	5	1	€ 17,50		€ 87,50		5	1	€ 96,25	
	TOTALE REFERENTE VITTORIA ALATA				€ 87,50					€ 96,25



 Pagina 6



 Anna L. Sisto





GRUPPO DI LAVORO ORIENTAMENTO	3	6	€ 17,50		€ 315,00		€ 315,00	3	6	€ 346,50		€ 346,50
	TOTALE GRUPPO LAVORO ORIENTAMENTO						€ 315,00					€ 346,50
REFERENTE SC. PRIMARIA	50	1	€ 17,50		€ 875,00		€ 875,00	50	1	€ 962,50		€ 962,50
	TOTALE REFERENTE SC. PRIMARIA						€ 875,00					€ 962,50
REFERENTE SOMMINISTRAZIONE FARMACI	10	1	€ 17,50		€ 175,00		€ 175,00	10	1	€ 192,50		€ 192,50
	TOTALE REF. SOMMINISTRAZIONE FARMACI						€ 175,00					€ 192,50
REFERENTE CYBERBULLISMO	5	1	€ 17,50		€ 87,50		€ 87,50	5	1	€ 96,25		€ 96,25
	REFERENTE CYBERBULLISMO						€ 87,50					€ 96,25
REFERENTE SITO-SCOLASTICO	30	1	€ 17,50		€ 525,00		€ 525,00	30	1	€ 577,50		€ 577,50
	REFERENTE SITO-SCOLASTICO						€ 525,00					€ 577,50
RESPONSABILE DEGLI ASPETTI INFORMATICI	5	1	€ 17,50		€ 87,50		€ 87,50	5	1	€ 96,25		€ 96,25
	TOTALE RESPONS. ASPETTI INFORMATICI						€ 87,50					€ 96,25
REFERENTE DEI MODULI ORGANIZZATIVI	5	1	€ 17,50		€ 87,50		€ 87,50	5	1	€ 96,25		€ 96,25
	TOTALE REFER. MODULI ORGANIZZATIVI						€ 87,50					€ 96,25

Anna
Daniela Port
Alfano
 15/10/23

RESPONSABILE PUNTO INFORMATICO DI PLESSO	2	7	€ 17,50	€ 245,00		2	7	€ 269,50	€ 269,50
					TOTALE RESP. PUNTO INFORM. PLESSO				
RESPONSABILE AULA POLIFUNZIONALE	2	7	€ 17,50	€ 245,00		2	7	€ 269,50	
					TOTALE RESP. AULA POLIFUNZIONALE				€ 269,50
COMMISSIONE LETTURA	5	6	€ 17,50	€ 525,00		5	6	€ 577,50	
					TOTALE PROGETTO LETTURA				€ 577,50
REFERENTE PROGETTO SC. DOMICILIARE	5	2	€ 17,50	€ 175,00		5	2	€ 192,50	
					TOTALE REFERENTE PROG. SC. DOMICILIARE				€ 192,50
GRUPPO LAVORO OPEN DAY	3	9	€ 17,50	€ 472,50		3	9	€ 519,75	
					TOTALE GRUPPO LAVORO OPEN DAY				€ 519,75
GRUPPO DI LAVORO BULLISMO E CYBERBULLISMO	5	3	€ 17,50	€ 262,50		5	3	€ 288,75	
					TOTALE GRUPPO LAVORO BULLISMO E CYBERBULLISMO				€ 288,75
GRUPPO DI LAVORO GIUSTIZIA RIPARATIVA	5	4	€ 17,50	€ 350,00		5	4	€ 385,00	
					TOTALE GRUPPO LAVORO GIUSTIZIA RIPARATIVA				€ 385,00

Carole Sen
Aula
Luca
Spina

GRUPPO LAVORO Progr. SECONDARIA	2	7	€ 17,50	€ 245,00	2	7	€ 269,50	
	TOTALE GRUPPO LAVORO PROG. SEC.			€ 245,00				€ 269,50
COMMISSIONE INCLUSIONE	5	9	€ 17,50	€ 787,50	5	9	€ 866,25	
	TOTALE COMM. INCLUSIONE			€ 787,50				€ 866,25
COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI	5	6	€ 17,50	€ 525,00	5	6	€ 577,50	
	TOTALE COMM. ALUNNI STRANIERI			€ 525,00				€ 577,50
COMMISSIONE DSA+BES	5	10	€ 17,50	€ 875,00	5	10	€ 962,50	
	TOTALE COMMISSIONE DSA+BES			€ 875,00				€ 962,50
COMMISSIONE NIV-PTOF	5	6	€ 17,50	€ 525,00	5	6	€ 577,50	
	TOTALE COMMISSIONE NIV-PTOF			€ 525,00				€ 577,50
COMMISSIONE CONTINUITA'/ORIENTAMENTO	8	7	€ 17,50	€ 980,00	8	7	€ 1.078,00	
	TOTALE COMM. CONT/ORIENTAMENTO			€ 980,00				€ 1.078,00
COMMISSIONE SICUREZZA E SALUTE	3	7	€ 17,50	€ 367,50	3	7	€ 404,25	
	TOTALE COMM. SICUREZZA E SALUTE			€ 367,50				€ 404,25



 Anna C. Daniela Rott

 Ade Ffalcon

 15/12/23

referenti palestra del plesso secondaria	4	2	€ 17,50	€ 140,00		4	2	€ 154,00		€ 346,50
			TOTALE REFERENTI PALESTRA							
referenti sussidi	2	7	€ 17,50	€ 245,00		2	7	€ 269,50		
referenti sussidi	2	2	€ 17,50	€ 70,00		2	2	€ 77,00		
			TOTALE REFERENTI SUSSIDI							€ 346,50
REFERENTI BIBLIOTECA	2	9	€ 17,50	€ 315,00		2	9	€ 346,50		€ 346,50
			TOTALE REFERENTI BIBLIOTECA							
REFERENTI INFORMATICA	2	9	€ 17,50	€ 315,00		2	9	€ 346,50		€ 346,50
			TOTALE REFERENTI INFORMATICA							
COORDINATORE DI CLASSE	20	17	€ 17,50	€ 5.950,00		20	17	€ 6.545,00		
COORDINATORE DI CLASSE	2	2	€ 17,50	€ 70,00		2	2	€ 77,00		
			TOTALE COORDINATORE DI CLASSE							€ 6.622,00
COORDINATORI AMBITI SC. PRIMARIA	8	2	€ 17,50	€ 280,00		8	2	€ 308,00		€ 308,00
			TOTALE COORD. AMBITI SC. PRIMARIA							
REFERENTI DIPARTIMENTI	4	8	€ 17,50	€ 560,00		4	8	€ 616,00		€ 616,00
			TOTALE REFERENTI DIPARTIMENTI							

Donde Non
Anna C. Cito
Referente
Albino

Prospetto Fondo d'Istituto Docenti a.s. 2023/24

27/11/2023 € 48.866,25

DESCRIZIONE	N. Ore	N. Doc	importo orario	Totale lordo dip	totale	N. Ore	N. Doc.	Totale lordo dip 19,25	totale
Collaboratore DS Vicario	55	1	€ 17,50	€ 962,50		55	1	€ 1.058,75	
collaboratore primaria	50	1	€ 17,50	€ 875,00		50	1	€ 962,50	
			TOTALE COLLABORATORI	€ 1.837,50					€ 2.021,25
figure sensibili - addetti 1° soccorso	2	19	€ 17,50	€ 665,00		2	19	€ 731,50	
figure sensibili - addetti antincendio	2	14	€ 17,50	€ 490,00		2	14	€ 539,00	
Referente COVID	15	1	€ 17,50	€ 262,50		15	1	€ 288,75	
			TOTALE FIGURE SENSIBILI	€ 1.417,50					€ 1.559,25
referente plesso coordinatore	40	1	€ 17,50	€ 700,00		40	1	€ 770,00	
referente plesso coordinatore pedagogico	7	1	€ 17,50	€ 122,50		7	1	€ 134,75	
referente plesso Lana	45	2	€ 17,50	€ 1.575,00		45	2	€ 1.732,50	
referente plesso Fermi	85	1	€ 17,50	€ 1.487,50		85	1	€ 1.636,25	
referente plesso Battisti	85	1	€ 17,50	€ 1.487,50		85	1	€ 1.636,25	
referenti plesso Casazza	42	2	€ 17,50	€ 1.470,00		42	2	€ 1.617,00	
referenti plesso Corridoni	42	2	€ 17,50	€ 1.470,00		42	2	€ 1.617,00	
referenti plesso Meizi	42	2	€ 17,50	€ 1.470,00		42	2	€ 1.617,00	
referenti plesso 28 maggio	45	2	€ 17,50	€ 1.575,00		45	2	€ 1.732,50	
			TOTALE REFERENTI PLESSO	€ 11.235,00					€ 12.358,50
referente palestra del plesso primaria	2	5	€ 17,50	€ 175,00		2	5	€ 192,50	

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 DI BRESCIA

LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DI DIREZIONE AI SOSTITUTI A.S. 2023/2024

NOMINATIVO	QUALIFICA	PERIODO	GG.	Quota Fissa	Quota Variabile	Totale Lordo
	Ass. amm.va	01/09/2023 - 31/08/2024	356	933,08	5.755,33	6.688,41
	Ass. amm.va	01/09/2022 - 04/09/2022	30	78,63	485,00	563,63

Quota fissa mensile DSGA = 152,33

Indenn. quota fissa x sostituti = 152,33 - CIA 73,70 = €

Quota annuale variabile calcolata sulla complessità = €

78,63

5820,00

	AA	DSGA FF	SOSTITUTO DSGA
parametro base in misura fissa a carico del FIS	1.828,00	152,33	
Decurtazione compenso individuale accessorio	884,40	73,7	
Totale quota fissa	943,60	78,63	
Tot. quota variabile	5.820,00	5755,333333	485
Totale quota fissa	943,60	933,076	78,63
Totale complessivo Lordo dip.	6.763,60	6688,409333	563,63

Daniela Paris

Area D. 5to

Assessore Istruzione

AS/12/23

David J. ...